

Nessun sostituto dopo l'infortunio L'ira del Sap: «Soccorso piste ridotto»

►Dopo i tagli disagi per i poliziotti a Falcade

FALCADE

Il poliziotto del soccorso piste si infortuna: nessuno lo sostituisce. E così a Falcade, località già penalizzata dal taglio di un poliziotto, rispetto all'anno precedente, da 20 giorni il servizio è ridotto». Lo rende noto il Sap in una nota stampa.

Il sindacato autonomo di polizia commenta l'accaduto in un comunicato diffuso ieri. «Sta assumendo - a parer nostro - i contorni del ridicolo - si legge - l'attuale riduzione del servizio di sicurezza e soccorso in montagna a Falcade». «Il giorno di Natale - fa sapere il sindacato - uno dei quattro operatori (ricordiamo che l'anno scorso erano ben cinque unità) impiegati in quella località sciistica per il soccorso in pista si è infortunato e da allo-

ra non è ancora stato sostituito».

Il Sap si era subito mosso, nel periodo di Natale, per chiedere spiegazioni dell'accaduto con una lettera del 27 dicembre 2017 inviata al questore. «Abbiamo subito scritto una nota al neo Questore Lucio Aprile - spiega il sindacato - auspicando un suo fattivo e tempestivo intervento presso il Ministero per un immediato ripristino dell'organico, atteso l'indiscutibile periodo di alta stagione così come la necessità di assicurare la prevista giornata di riposo settimanale a quegli operatori, peraltro questa espressamente richiamata da specifica circolare ministeriale. Il giorno successivo ci veniva prontamente assicurato che la richiesta di sostituzione era già stata inoltrata al Ministero».

Tutto risolto? Non proprio, la vicenda non finisce qui. «In data 05 gennaio 2018, riscontrando un nulla di fatto - prose-

gue il Sap - abbiamo sollecitato nuovamente il vertice della Questura ma ad oggi né a livello locale né a livello ministeriale abbiamo avuto concreto riscontro. Non possiamo quindi che dedurre - sicuramente a livello centrale - una scarsa considerazione per tale servizio e ciò pare essere una costante dalla scorsa stagione. È veramente assurdo che al Ministero in venti giorni non si sia riusciti ad individuare, in base alla graduatoria nazionale, un operatore da inviare a Falcade». «È proprio vero - conclude il Sap bellunese - che al peggio non c'è mai fine e a livello centrale non finiscono mai di stupirci».



L'ALLARME del Sap per l'organico carente del soccorso piste



Peso: 15%